

**Relazione del Collegio Sindacale di Aci Global Servizi S.p.A.
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società Aci Global Servizi S.p.A.

Si redige la presente relazione, approvata collegialmente, all'unanimità e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del c.c.

Il Collegio sindacale, nella sua attuale configurazione, è stato nominato dall'assemblea del 21 aprile 2018 per il triennio 2018-2020. Sono stati svolti i necessari atti connessi all'insediamento e, tra questi, si segnala l'acquisizione ad inizio del mandato di conoscenze del modello di business e del modello organizzativo così come evolutisi per effetto delle operazioni di riorganizzazione di seguito descritte. Similare attività conoscitiva è stata svolta nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno in merito all'assetto organizzativo del Gruppo ed in qualità di organo di controllo dell'ultima società controllante.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Premettiamo che nel corso del 2018 la Società ha completato il processo di riorganizzazione societaria del Gruppo Aci Global che ha visto la transizione verso il modello di società *in house* di Aci Global spa, attuato con una



operazione di scissione parziale, mediante scorporo del proprio ramo di azienda costituito dalle attività c.d. "a mercato", in favore di Aci Global Servizi, già Targa Fleet Management, che aveva precedentemente incorporato una operazione di fusione inversa la controllante Targasys srl. Detta complessa operazione, caratterizzata da più stadi di realizzazione, si è perfezionata con decorrenza dal 1° ottobre 2018. Nel corso dell'anno la proprietà della società è passata direttamente sotto il controllo totalitario di Aci. L'attività principale che costituisce l'oggetto sociale svolta a far data dal mese di ottobre 2018 è ora quella di soccorso stradale e assistenza relativi alla mobilità con principale riferimento al segmento B2B. Il perimetro aziendale si è pertanto significativamente incrementato sia in termini di volumi di attività che di personale nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Il Collegio ha vigilato, sotto il profilo del rispetto della legge e del Regolamento di Governance delle società partecipate da ACI, sulla impostazione, esecuzione e realizzazione delle operazioni di fusione inversa con Targasys e scorporo del ramo mercato di Aci Global, senza rilevare criticità. Tanto premesso, dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne: la tipologia dell'attività svolta fino a settembre 2018 e successivamente dal mese di ottobre; la sua struttura organizzativa (così come modificatasi con decorrenza dal mese di ottobre 2018) e contabile; tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società, ora orientata alle prestazioni di soccorso stradale nei confronti di clientela B2B è mutata, come innanzi precisato, nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto attualmente previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo è mutato come innanzi detto, mentre la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- ✓ le risorse umane sono aumentate, quanto al loro numero, con

7

decorrenza dal mese di ottobre: 302 unità contro le precedenti 44.

Quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre opportuno rilevare come la società abbia operato nel corso dell'esercizio 2018 in termini comunque non confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale non confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio nei termini innanzi precisati con riferimento alla data di insediamento e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alla operazione di fusione inversa e di scorporo attuata mediante scissione parziale del ramo di azienda mercato di Aci Global e alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità



costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione e dalla realizzazione delle operazioni di fusione inversa e di scorporo eseguite, come detto, con adeguata impostazione e corretta determinazione dei fattori della produzione tenuto conto dei volumi delle attività previsti per la società. I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale – amministratori (sia quelli in carica ante operazioni straordinarie che quelli nominati con decorrenza da ottobre 2018), dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che: i) il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; ii) il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una idonea conoscenza delle problematiche aziendali.

Premesso che con decorrenza dal mese di ottobre 2018 sono stati nominati nuovi amministratori ed è stato formalizzato, nel rispetto delle Regole di Governance di ACI, l'incarico ad un nuovo Direttore Generale, il collegio dà atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., rese nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione (pre e post operazioni straordinarie) sono state fornite con periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici a partire dal mese di ottobre 2018 con il Presidente ed il Direttore Generale: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori (pre e post operazioni straordinarie) hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono

state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ fermo restando quanto più volte evidenziato con riferimento alle operazioni straordinarie, non si pongono specifiche osservazioni in merito alla attuale adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ abbiamo più volte incontrato l'O.d.V. e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del MOG che debbano essere evidenziate;
- ✓ abbiamo incontrato l'internal audit e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione;
- ✓ abbiamo incontrato il RPC che ha pubblicato sul sito internet della Società la relazione annuale;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

f -

- ✓ nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

La Società ha lo *status* di "società pubblica" in quanto controllata dall'Ente pubblico non economico Aci. Aci Global Servizi è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di società pubbliche ed al Regolamento di Governance di ACI. Gli amministratori hanno adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il Collegio, posto che ACI persegue obiettivi di interesse pubblico generale, conferma che con riferimento alla attività di direzione e coordinamento dell'Ente ex art. 2497 c.c., è applicabile il disposto di cui all'art. 19, comma 6, D.L. 78/2009. Non sono emerse irregolarità.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- ✓ l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario di cui all'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016 che viene presentata in assemblea con separato documento;
- ✓ tali documenti (con esclusione della relazione sul governo societario della quale è stata presa visione dal Collegio di una versione in bozza) sono stati consegnati al collegio sindacale il 13 marzo u.s., in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- ✓ la revisione legale è affidata alla società di revisione Ernst & Young, che nella propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono

8

fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ✓ è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- ✓ In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura

del bilancio, evidenzia un utile di euro 5.765.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Roma 12 aprile 2019

LSINDACI

Guido Del Bue

Francesca Ferrero

Claudio Lenoci

